



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RD	Architettura (IdSua:1544586)
Nome del corso in inglese RD	Architecture
Classe	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniss.it/ugov/degree/5652
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BILLECI Bruno
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BILLECI	Bruno	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante
2.	FAIFERRI	Massimo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
3.	FONTI	Alessandro	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante
4.	LINO	Aldo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
5.	PASCUCCI	Vincenzo	GEO/02	PO	1	Affine
6.	SPANEDDA	Francesco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Cossu Giacomo giacomocossu204@gmail.com 3493325001 Delogu Michele wimik@live.it 3479179818
Gruppo di gestione AQ	Bruno Billeci Martino Marini Margherita Solci Francesco Spanedda
Tutor	Massimo FAIFERRI Francesco SPANEDDA Aldo LINO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea costituisce il completamento del percorso di studi che forma la figura dell'Architetto in grado di muoversi tra tematiche centrali che sono quelle relative alla progettazione architettonica e urbana ambientale e territoriale, alla progettazione nei contesti storici in situazioni con carattere di durabilità e sostenibilità; in particolare, progettazione del paesaggio naturale e del paesaggio culturale con l'obiettivo di creare dei modelli abitativi individuali e sociali con carattere sostenibile, usando come imperativa la necessità di utilizzare e recuperare al meglio il patrimonio esistente, senza dover consumare ulteriore territorio. 08/06/2018

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Técnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo.

Inoltre il Corso di Laurea prevede due curricula distinti : uno in Architettura e l'altro in Design i quali, pur rilasciando lo stesso titolo di studio grazie ad una preparazione comune impostata su una struttura ben definita di discipline, permettono di diversificare e approfondire due degli aspetti che caratterizzano i temi del progetto con degli insegnamenti di approfondimento e dei laboratori progettuali dedicati.

Il percorso di studi si conclude con un'attività di fine carriera improntata alla stesura di una tesi di laurea su una delle discipline oggetto di studio.

La laurea magistrale in Architettura e in Architettura Design consente di accedere a Master di II livello, assegni o Dottorati di Ricerca; di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione A dell'albo. Gli sbocchi occupazionali sono nella libera professione, anche in forma associata; presso studi professionali; nelle agenzie pubbliche e private di ricerca e sviluppo, di ingegneria e di servizi; negli Enti Locali e negli Enti pubblici di governo del territorio.

Link inserito: <https://www.uniss.it/ugov/degree/5652>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/05/2014

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli Ordini professionali, le associazioni artigiane, l'Organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, diverse associazioni di categoria e Enti locali dell'area.

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con l'Associazione degli industriali Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2018

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali e le loro forme federative e di organizzazione a rete sul territorio regionale, con la Confindustria Nord Sardegna, con ANCI Sardegna, con l'Amministrazione della Regione Autonoma Sardegna (Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Assessorato dell'Ambiente, Autorità d'Ambito del Bacino Idrografico, Centro regionale di Programmazione), con numerose Amministrazioni Comunali e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali (es. società di professionisti). Il Corso di Studi ha avuto una consultazione con il Centro Ricerche Economiche, Sociali e di Mercato dell'Edilizia, per la definizione delle figure professionali del futuro e delle loro competenze e, particolarmente approfondita e ampia, con la precedente Presidenza di ANCI Sardegna. Con la Presidenza rinnovata, con la Federazione regionale tra gli Ordini degli Architetti PPC e con l'Assessorato Regionale agli EE.LL., ha in corso di definizione i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formalizzato.

Il 19 febbraio 2018 sono stati effettuati i seguenti incontri con funzionari e amministratori per discutere sulle possibilità di aggiornamento e innovazione del corso: _ Agenzia Regionale di Distretto Idrografico della Sardegna _ Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica_ Assessorato alla pubblica Istruzione. È emerso dalle diverse parti un tema comune: la necessità di formare studenti in grado di avere una visione olistica e interdisciplinare e di far sì che le nuove professionalità nel campo dell'architettura siano consapevoli e sempre aggiornate sulle dinamiche che attraversano il territorio e la città. Con alcune Amministrazioni Locali, sono in programmazione alcuni tavoli di co-progettazione in cui saranno discusse le esigenze formative dei Comuni in relazione alle competenze che il corso sviluppa. È in elaborazione una indagine mirata per entità pubbliche e private, locali, nazionali ed estere, che accolgono gli studenti in tirocinio. Allo stesso modo, è in corso di definizione l'interazione con figure professionali già laureate e inserite nel mercato occupazionale in agenzie pubbliche e private, per meglio definire gli obiettivi formativi finalizzati all'accesso nel mondo del lavoro.

Il giorno 15 maggio 2018 la Presidenza dei CdS di Architettura ha incontrato in seduta congiunta l'Ordine degli Architetti di Sassari e La Federazione Regionale Ordini Architetti PPC Sardegna allo scopo di precisare ed aggiornare gli obiettivi formativi del corso di studi in relazione al sensibile cambiamento della professione sia nello scenario locale che internazionale.

Nel corso della medesima riunione si è convenuto di rendere maggiormente incisiva questa forma di consultazione ragionando sulla possibilità di istituire una tavola permanente Ordine/Dipartimento e decidendo di calendarizzare una serie di riunioni periodiche: ogni anno nella prima settimana di dicembre avverrà un incontro nel quale si esamineranno gli elementi utili raccolti nel corso dell'anno e si istruiranno proposte per il successivo.

Per quanto riguarda il percorso internazionale si è svolta a Lisbona una riunione di indirizzo (8-10 gennaio 2018) tra Presidenza dei CdS, e i Partners internazionali, l'Università di Alcalá de Henares e l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), per precisare contenuti e modalità del conseguimento, oltre alla laurea in Architettura, del "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world" per il quale è stato stipulato un accordo.

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Architettura può conseguire l'abilitazione per l'esercizio delle seguenti professioni regolamentate: Architetto, Dottore agronomo e Dottore forestale, Ingegnere civile e ambientale, paesaggista, Pianificatore territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Potrà predisporre progetti di opere e dirigere la realizzazione, coordinando a tal fine altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico. In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nella progettazione di interventi di restauro di beni architettonici anche di carattere complesso;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Architettura sarà in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnicocostruttivi, gestionali, economici con attenzione critica ai temi della sostenibilità ambientale e ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una

sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale con ruoli di primaria importanza scientifica e disciplinare;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.
- strutture di formazione professionale e scolastica a vari livelli e sia di natura privata che pubblica;
- enti pubblici di varia natura in ruoli non immediatamente legati al profilo della laurea ma al livello del titolo di studio quale requisito di accesso.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

QUADRO A2.b

R^{AD}

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)

QUADRO A3.a

R^{AD}

Conoscenze richieste per l'accesso

I candidati che facciano richiesta di accesso al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) superamento del test di ammissione al numero chiuso programmato nazionale;
 - b) possesso della Laurea in classe L17 o conseguimento dei crediti minimi indicati nella classe L 17 per ogni ambito disciplinare.
- Secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea è inoltre prevista una verifica della personale preparazione del candidato sulla base del curriculum degli studi precedenti, del portfolio e di un colloquio o test, che dovrà verificare anche che il candidato sia in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Tale verifica darà luogo ad una graduatoria per l'ammissione al Corso. La valutazione dei curricula di studio svolti all'estero verrà effettuata sulla base di corrispondenze tra i contenuti dei corsi e i Settori scientifico-disciplinari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

08/06/2018

I candidati vengono selezionati in seguito alla pubblicazione di un bando e alla redazione di una graduatoria sulla scorta del punteggio di laurea, della media degli esami sostenuti, del curriculum vitae e dell'esperienza professionale eventualmente posseduta.

Descrizione link: Regolamento e manifesto del corso di studi

Link inserito: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/avvisi/regolamenti-e-manifesti-dei-corsi-di-studio>

12/02/2018

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso la Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo. Gli studenti che non aderiscono al programma internazionale, o che decidano di abbandonarlo, seguono semplicemente gli insegnamenti erogati dal Corso di Laurea Magistrale e conseguono la Laurea Magistrale in Architettura. Il Consiglio di corso di Studio ha previsto la possibilità di erogare alcuni insegnamenti e/o semestre in inglese.

Obiettivo formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale in Architettura è la formazione nel campo del progetto architettonico ed urbano a tutte le scale, intesa come un'attività integrata basata su uno sfondo teorico interdisciplinare e olistico, che si concretizza con l'attenzione ai temi della materialità, dello spazio aperto e dello spazio pubblico, della costruzione sostenibile e dell'attenzione ai contesti storici urbani e territoriali.

In aggiunta a questo percorso formativo principale il Consiglio di Corso di studi ha autorizzato la modifica di Ordinamento necessaria per l'attivazione di due curricula oltre quello tradizionale in Architettura, ossia uno sul tema del Restauro dell'architettura e dei contesti storici e uno sul Design, indirizzi che vanno incontro a delle specifiche esigenze della progettualità contemporanea legate ad una ormai ricorrente conservazione del patrimonio costruito antico e al veloce mutare dei mercati e della produzione e quindi del design e della sua comunicazione.

I curricula previsti mantengono l'ossatura didattica del corso di laurea quale elemento riconoscibile e si diversificano solo per gli insegnamenti che contribuiscono a definire le aree tematiche degli indirizzi specifici secondo gli intervalli stabiliti dalle norme. Le materie che specificano i nuovi curricula sono comunque impartite, oltre che con lezioni frontali, attraverso laboratori che manterranno una forte componente progettuale.

Il Corso di laurea nel suo complesso è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- "imparare facendo": non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;
- strutturazione dei piani di studio orientata al progetto che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- la scansione dei laboratori tematici, generalmente due in una annualità, fa seguito ai mutati ritmi di apprendimento;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi didattici in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese,

per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;

- una forte apertura alla dimensione europea data sia dall'organizzazione della didattica, sia dall'ampio ricorso a programmi Erasmus, sia all'inclusione del corso in accordi internazionali per la formazione di uno spazio europeo dell'apprendimento che prevedano l'attribuzione di titoli doppi o congiunti;
- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;
- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali.

Ogni anno è suddiviso in semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).

L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- abilità informatiche e telematiche
- prova finale

I blocchi didattici semestrali sono coordinati e didatticamente concatenati tra loro; sono caratterizzati da un tema progettuale complesso, che richiede allo studente di servirsi di tutte le conoscenze disciplinari possedute e di farle convergere verso l'obiettivo della soluzione di problemi, dell'effettuazione di analisi e della giustificazione delle scelte.

In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tutori. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari.

Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre (per i laboratori di progettazione l'esame è previsto a fine blocco).

Il primo anno per tutti gli indirizzi attivabili prevede una articolazione in due blocchi semestrali focalizzati sul progetto architettonico e arricchiti da corsi di discipline che convergono sui temi sollevati dalla riflessione progettuale, mentre il secondo anno presenta una prima parte semestrale coincidente con il blocco progettuale finale e una seconda parte dedicata al conseguimento dei crediti liberi, all'acquisizione di ulteriori conoscenze informatiche e telematiche.

QUADRO A4.b.1

RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Gli studenti che ricevono la laurea magistrale devono aver dimostrato di possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo. I dottori magistrali, utilizzando le fondamenta delle competenze costruite nel primo ciclo, devono mostrare di sapersi spingere in ciascun campo disciplinare oltre una visione di base, e verso una costruzione della conoscenza personale, flessibile, dinamica, adattabile alle molteplici situazioni. In particolare, i dottori magistrali devono essere in grado di affrontare temi conoscitivi con una sicurezza e una capacità di orientamento che vada al di là del confinamento disciplinare e della trattazione manualistica, sapendo gestire con perizia la complessità della interdisciplinarietà del pensiero e la profondità della ricerca. Occorre che essi:

- sappiano prendere in carico le variabili circostanziali e contestuali, e che il progetto architettonico abbia uno spessore storico, sociologico e filosofico sempre di alta qualità e di grande forza di retroazione sulle azioni e sulle giustificazioni;

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendano immediatamente la natura delle questioni scientifiche e tecniche poste dall'impegno progettuale concreto, e sappiano impostarne lo studio con criteri corretti e la capacità di rendere tali momenti occasioni di ricerca teorica; - non guardino all'oggetto architettonico come isolato dal suo ambiente, dal suo territorio, dalla storia e dalla complessità del contesto; - sappiano arricchire ciascuna incursione nell'approfondimento analitico di un tema disciplinare attraverso la convocazione cognitiva delle risorse derivanti dagli altri saperi; - siano capaci di estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi; - siano in grado di vedere al disegno e alla progettazione architettonica come un'occasione di conoscenza della realtà. <p>Gli strumenti di valutazione dei risultati consistono nelle prove d'esame scritte e orali, nelle attività progettuali e nella loro discussione critica da parte della classe guidata dai docenti, nel giudizio di docenti e tutori sull'operato dello studente nei laboratori di progetto, nelle eventuali attività professionali e di tirocinio, nel laboratorio di tesi magistrale. Particolare attenzione sarà impiegata da tutori e docenti nel monitorare la capacità dello studente di gestire nel modo migliore la dialettica individuo/gruppo, in particolare per quanto riguarda la cura dell'interdisciplinarietà, della profondità di analisi e della necessità di una visione sinottica.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I dottori magistrali possiedono una poliedrica abilità nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite: abilità non rispondente a regole rigide e prefissate né d'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia esplorativa che è parte integrante del progetto di conoscenza del Corso di Studi.</p> <p>Essi rivelano di sapere integrare ed arricchire ogni applicazione di conoscenza attraverso una presa in carico responsabile delle dimensioni sociali, psicologiche, culturali, epistemologiche ed etiche, debitamente sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.</p> <p>Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.</p> <p>Sono in grado di rimodulare le proprie esperienze in funzione delle specificità che contraddistinguono le nuove sfide; sono consapevoli che l'analisi preliminare al progetto non può fornire una comprensione totale della realtà né può suggerire univocamente in quale direzione del possibile compiere le proprie scelte; hanno una visione olistica e al contempo profonda dei problemi, e sanno specificarli e ampliarne il quadro con strumenti che sono adeguati a quelli utilizzati nella ricerca più avanzata delle varie discipline.</p> <p>In aggiunta agli strumenti menzionati in relazione al precedente indicatore "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", i laboratori progettuali e di tesi sono qui centrali per la verifica della sussistenza di capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze negli studenti da parte dei docenti. La messa in opera delle capacità acquisite in situazioni concrete di progetto coordinato da docenti strutturati, da visiting professors e da esperti e professionisti internazionali costituirà un momento ulteriore di verifica.</p>

Area dell'analisi e progettazione strutturale dell'architettura**Conoscenza e comprensione**

L'allievo architetto deve conoscere i sistemi costruttivi più importanti degli edifici mono e multipiano, con particolare riferimento alla resistenza alle azioni verticali ed orizzontali. Inoltre, deve conoscere il metodo di calcolo agli stati limite, e la verifica di strutture semplici in acciaio e cemento armato. Infine, deve essere in grado di calcolare i carichi permanenti e di esercizio, neve e vento, ed i loro effetti sulle strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo architetto deve essere in grado di predimensionare la struttura portante di un edificio mono e multipiano. Inoltre, deve essere in grado di progettare e verificare una semplice struttura in acciaio compresi gli elementi di controvento, ed una semplice struttura in cemento armato (soffitto, trave e pilastro) soggetta a prevalenti azioni verticali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica**Conoscenza e comprensione**

Gli studenti si appropriano della teoria della Valutazione di Piani, Programmi e progetti sia da un punto di vista formale di approfondimento degli approcci e dei metodi, sia dal punto di vista operativo ai fini dell'applicazione della valutazione nella costruzione del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività approcci, metodi e tecniche per la valutazione multi criteri di piani, programmi e progetti architettonici di valenza regionale, nazionale e comunitaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO (modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) [url](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale**Conoscenza e comprensione**

Rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica il laureato magistrale acquisirà conoscenze che estendano e/o rafforzino quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Questo avviene principalmente attraverso l'esperienza interdisciplinare di laboratori progettuali che affrontano problemi e tracciano prospettive di trasformazione della città, del territorio e del paesaggio, nel rispetto del sistema di vincoli che condizionano ogni esperienza progettuale e di piano e maturando una conoscenza e una comprensione approfondita e una consapevolezza critica dei temi e dei concetti più avanzati all'interno dell'ambito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica sarà in grado di affrontare problemi complessi della pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, anche definiti in modo incompleto e con specifiche contrastanti, applicando conoscenze, metodi, tecniche e strumenti acquisiti e avrà inoltre la capacità di progettare e condurre esperimenti ed interpretarne i risultati all'interno di laboratori progettuali interdisciplinari.

Inoltre il laureato magistrale dovrà essere in grado di individuare le più opportune strategie di intervento in relazione alle distinte tematiche di piano e progetto e distinguere le scale di definizione richieste dalle diverse occasioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI SISTEMI URBANI (*modulo di DIRITTO ALLA CITTA'*) [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro architettonico ossia devono saper:

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, materiali, tecniche, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un edificio e la sua restituzione grafica
- comprendere la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno di rilievo e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite conoscenze rispondenti a una metodologia progettuale rigorosa che è alla base del restauro architettonico.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda, sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica e costruttiva del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro.

In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità derivante dalle nuove e diverse destinazioni d'uso. Sapranno quindi sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sapranno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione del passato con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione anche della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE (*modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA'*) [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'Area impartiscono la conoscenza e la capacità di comprensione come acquisizione di cognizioni adeguate ad interpretare le tematiche complesse relative alla trasformazione progettuale dell'ambiente costruito. In particolare gli insegnamenti dell'Area, grazie al lavoro organizzato in Laboratori, si prefiggono di fornire strumenti e metodi di progetto per interpretare i diversi aspetti del progetto nell'esistente, della sostenibilità e del progetto architettonico e urbano alle varie scale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione della conoscenza avviene attraverso i Laboratori di progetto, che diventano lo strumento per ricomporre all'interno del processo progettuale gli aspetti architettonici conformativi, tipologici, morfologici, costruttivi, ambientali. I laboratori progettuali possono di volta in volta coordinarsi con altre discipline tra le materie caratterizzanti o affini e integrative, permettendo quindi sia l'applicazione delle conoscenze acquisite anche in quelle materie, sia l'applicazione di ragionamenti interdisciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (*modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (*modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA'*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (*modulo di PRATICHE EMERGENTI IN ARCHITETTURA*) [url](#)

TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

L'allievo viene formato sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale; sia, attraverso la conoscenza delle differenti articolazioni e scale del processo progettuale. L'allievo dovrà conoscere inoltre i condizionamenti ambientali che agiscono sull'edificio dai quali derivano i fenomeni di degrado materico; allo stesso tempo dovrà gestire il complesso controllo tecnico del progetto sotteso dall'approccio esigenziale-prestazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lallievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettarne di nuovi. Dovrà essere inoltre in grado, attraverso la valutazione prestazionale, di verificare l'impatto ambientale delle scelte costruttive adottate e di ricostruire, attraverso la progettazione tecnologica dell'edificio la sintesi tra ideazione e realizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (*modulo di PRATICHE EMERGENTI IN ARCHITETTURA*) [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono dimostrare comprensione e piena conoscenza, anche operativa, degli strumenti e dei sistemi di base per la costruzione, l'interpretazione e l'uso della cartografia disegnata e numerica, delle immagini rilevate da satellite e da aereo e per la loro gestione in ambiente GIS. Devono acquisire capacità di raccogliere e interpretare dati informativi territoriali valutandone la struttura ed i contenuti.

Devono inoltre acquisire conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale, delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività. Devono conoscere e comprendere le norme tecniche in materia di rappresentazione e di progetto, dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di comprensione, in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate per un'esperienza completa nella costruzione di analisi territoriali sulle basi cartografiche in ambiente GIS; devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nei settori dell'urbanistica e della pianificazione territoriale. Devono acquisire capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva. Acquisire capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale e allo stesso tempo devono essere capaci di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetti e i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

Area delle discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza del ruolo delle istituzioni pubbliche, delle fonti del diritto, dei meccanismi di controllo dell'attività edilizia e dell'attività di pianificazione a tutti i livelli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono applicare le proprie conoscenze inquadrando le specifiche problematiche giuridiche relative ad un determinato contesto operativo, in particolare riguardo:

-la pubblica amministrazione; procedimenti e atti amministrativi; accordi; attività di diritto privato; la responsabilità della

pubblica amministrazione; la tutela giurisdizionale.

-la disciplina del governo del territorio e gli interessi tutelati; la pianificazione territoriale; i diversi tipi di piani: contenuti, procedimenti e natura giuridica

-Il controllo sull'attività edilizia; titoli abilitativi; abusi e sanzioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LA CITTA' E IL DIRITTO (modulo di DIRITTO ALLA CITTA') [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti, acquisita la conoscenza complessiva dei monumenti più rappresentativi dell'architettura europea dal trecento fino all'ottocento, devono sviluppare una comprensione del singolo monumento architettonico nel contesto storico-culturale della città applicando la base metodologica dell'iconologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'applicazione delle competenze acquisite consentirà agli studenti di progettare edifici non solo funzionali ma anche rappresentativi di un'architettura inserita nel contesto storico-culturale del luogo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA III [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale dovrà acquisire le conoscenze fondamentali che gli consentano di inquadrare quali siano i caratteri di un ambiente progettuale complesso nel quale il territorio deve essere letto attraverso la sua conformazione ambientale e geologica, ma anche grazie ai segni culturali della sua antropizzazione nel tempo. Questo consentirà allo studente di circoscrivere non tanto le risposte, quanto le domande che il Progetto dovrebbe rivolgere alla Storia e alla Geologia, per chiarire se esse possano limitarsi a singoli oggetti (monumenti/documenti) e ai singoli luoghi, o debbano indagare i processi ambientali e storici che hanno investito, nel tempo, i territori, le città, i paesaggi e, più ancora, le loro intersezioni, verticali e orizzontali.

Dovranno inoltre dimostrare di possedere una conoscenza approfondita e analitica dei principali problemi metodologico-filosofici. In particolare, sarà importante una competenza viva e dinamica delle questioni fondamentali dell'epistemologia e dell'etica, e una raggiunta consapevolezza relativamente alle proprie capacità di organizzare e differenziare i concetti, di controllare le pretese di verità e di argomentare le scelte e le posizioni teoriche.

Lo studente magistrale indirizzo design deve coniugare la definizione di tale ambiente progettuale a scale diverse dalla città all'ambiente domestico cercando di costituire uno scenario culturale in una società in continua evoluzione che si esprime nel bisogno di prodotti di design ma anche nella produzione e diffusione di contenuti attraverso i media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite lo studente dovrà essere in grado di superare la consolidata opinione che un contesto storico sia un contenitore di oggetti storici particolarmente evidenti e, possibilmente, fisicamente ben conservati. E questo varrà anche per l'altro Progetto, quello storico per eccellenza, l'unico che elegga la memoria culturale e i suoi feticci ad assoluti protagonisti: il Progetto di restauro, di recupero, di valorizzazione.

Inoltre devono essere in grado di conoscere la storia del design come storia del progetto che li porti alla scomposizione e ridefinizione in base al mutare delle esigenze odierne del concetto stesso di prodotto e di comunicazione.

Dovranno inoltre dimostrare di saper applicare i contenuti disciplinari nell'analisi e nella organizzazione cognitiva di qualunque questione. Gli strumenti nozionali devono essere posti al servizio di una non improvvisata capacità di problematizzazione, fondata sulla distinzione concettuale, sulla formulazione di ipotesi, sulla propensione al controllo critico, sulla immaginazione

di alternative e di possibilità logicamente sorvegliate, sulla centralità dell'argomentazione razionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURE DEL DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN DI INTERNI*) [url](#)

DESIGN DEL PAESAGGIO DOMESTICO (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN DI INTERNI*) [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA [url](#)

METODOLOGIA DEL PROGETTO [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA (*modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)*) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio


I dottori magistrali usano il progetto architettonico non come mero strumento di risoluzione di problemi, ma anche come strumento di conoscenza e di esplorazione della realtà; sanno disporre le proprie capacità critiche, e in genere l'intero spessore culturale del proprio percorso universitario, al servizio del proprio approccio al progetto architettonico. In tal modo, i dottori magistrali sono dotati di una capacità di giudizio matura e aperta, e attraverso l'analisi empirica, la gestione delle conoscenze e la sintesi progettuale sono in grado di formulare valutazioni e scelte autonome. Tale autonomia va intesa sia come abilità responsabile nel reclutamento dei concetti e dei ragionamenti in funzione di un obiettivo, sia come capacità di strutturare percorsi logicamente comprensibili e metodologicamente ancorati a pratiche condivise. Tali risultati sono ottenuti mediante:

- laboratori di progetto in cui l'autonomia di scelta e di giudizio, benché impostata in lavori di gruppo e di condivisione della responsabilità, è favorita;
- discussioni critiche in cui gli studenti sono invitati a confrontarsi in maniera individuale con situazioni difficili e tipiche della realtà professionale;
- costante invito didattico alla formulazione dei giudizi e al loro supporto logico.

Oltre agli strumenti indicati nei descrittori precedenti, sarà attentamente valutata nelle prove scritte e orali, nelle discussioni e nel procedere delle attività progettuali la capacità degli studenti di supportare le proprie preferenze e le proprie scelte con l'argomentazione razionale e le premesse desunte dalle varie discipline. L'autonomia di giudizio sarà anche riscontrata nella capacità individuale di creare una dialettica ottimale fra singolo e gruppo di lavoro, in cui la specializzazione non ceda alla visione globale e dove la tendenza inerziale del gruppo sia ostacolata e diretta dalla intenzionalità progettuale ben motivata. Il giudizio dei tutori e degli esperti che dirigeranno workshop e attività didattiche particolari sarà in questo rispetto tanto importante quanto quello dei docenti.

I dottori magistrali sono in grado di comunicare le proprie scelte progettuali a pubblici diversi, modulando la comunicazione in funzione dei diversi destinatari e obiettivi, la sensibilità nella valutazione e nell'orchestrazione del discorso grafico e verbale deve essere massima nei riguardi delle argomentazioni adducibili a sostegno o in opposizione alle varie tesi coinvolte; in particolare, a una sicura capacità di individuare punti deboli e punti di forza di qualsiasi scelta progettuale corrisponde una adeguata perizia nell'individuare le migliori ragioni atte a giustificare, a difendere, a

Abilità comunicative	<p>rendere conto delle proprie azioni.</p> <p>Nei laboratori e nei corsi, si coltiva espressamente l'insieme delle abilità descritte; nelle esperienze pratiche e in contesti di intensa internazionalizzazione viene ricercato l'affinamento di queste stesse capacità in altre lingue oltre che in italiano, in modo che le barriere linguistiche possano essere superate da una permeabilità translinguistica delle capacità comunicative acquisite.</p> <p>Una attenzione particolare verrà posta da docenti e tutori nel valutare la capacità degli studenti di argomentare razionalmente a sostegno (ma anche all'occorrenza a sfavore, prefigurando le possibili critiche) delle proprie scelte progettuali. Nelle discussioni in classe verrà valutata positivamente la abilità nel dissociare la propria opinione dalla propria disponibilità a rintracciare le argomentazioni a favore di altre posizioni. La chiarezza espositiva e l'adeguatezza concettuale verranno tenute in gran conto nell'espletamento delle varie prove d'esame e nella presentazione della dissertazione.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I dottori magistrali sono dotati di capacità di apprendimento ampie e rapide, in modo da non avere difficoltà a dirigersi autonomamente verso campi di studio e di ricerca specifici e non affrontati in precedenza. Essi hanno capacità di ricerca che li mettono in grado di affrontare qualunque questione con intensità e qualità, e mettono agevolmente le stesse esperienze progettuali al servizio di una costante crescita culturale.</p> <p>Oltre agli strumenti indicati in relazione ai descrittori precedenti, lo strumento principe per la valutazione della capacità d'apprendimento sarà costituito dall'elemento didattico del laboratorio di progetto, in cui tutori e docenti sorveglieranno che gli studenti sappiano far interagire in maniera ricca e complessa conoscenze teoriche e capacità progettuali, e che queste ultime si sviluppino insieme una maggiore capacità di ricerca, di apprendimento dai propri errori e dalle proprie esitazioni, di capacità di far fronte alla complessità con le risorse della ricerca delle pertinenze.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

11/04/2016

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi progettuale che dimostri le capacità raggiunte dal candidato rispetto agli obiettivi formativi del corso. Lo sviluppo della tesi avviene all'interno di un laboratorio di laurea, o comunque sotto la guida di uno o più relatori.

Eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio riguardanti la prova finale che si rendessero necessarie per l'attribuzione di titoli congiunti nazionali o internazionali saranno indicate nel Regolamento del Corso di Laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2018

Il percorso di fine carriera può svolgersi attraverso lo svolgimento di una tesi che prevede l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi, discussa davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria (3 punti studente in corso; 2 punti un anno fuori corso, 1 punto due anni fuori corso; 0 punti oltre due anni fuori corso)
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi (1-3 punti tesi sufficiente; 4-6 tesi buona; 7-9 tesi ottima).

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi di Architettura coorte 2018/2019

Link: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/avvisi/regolamenti-e-manifesti-dei-corsi-di-studio>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/15L8auVnFlgxtalbkROrKqvyBJwh6Y5zOWF9BCQwsQDo/edit#gid=143614172>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.architettura.aho.uniss.it/it/la-scuola/calendario-accademico>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANALISI DEI SISTEMI URBANI (<i>modulo di</i>	PLAISANT				

1.	ICAR/20	corso 1	DIRITTO ALLA CITTA') link	ALESSANDRO	PA	6	54
2.	GEO/02	Anno di corso 1	CONSERVAZIONE DELLE COSTE link	PASCUCCI VINCENZO	PO	3	27
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	CULTURE DEL DESIGN (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN DI INTERNI</i>) link	CECCARELLI NICOLÒ GIACOMO BERNARDO	PA	4	42
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN DEL PAESAGGIO DOMESTICO (<i>modulo di LABORATORIO DI DESIGN DI INTERNI</i>) link			8	108
5.	ICAR/22	Anno di corso 1	ESTIMO (<i>modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	CANNAOS CRISTIAN		4	36
6.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (<i>modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)</i>) link	PASCUCCI VINCENZO	PO	4	48
7.	ICAR/12	Anno di corso 1	IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO IN ARCHITETTURA: TEORIA E PROGETTO link	MONSÙ SCOLARO ANTONELLO	RU	2	24
8.	IUS/10	Anno di corso 1	LA CITTA' E IL DIRITTO (<i>modulo di DIRITTO ALLA CITTA'</i>) link	D'ORSOGNA DOMENICO	PO	4	36
9.	ICAR/14	Anno di corso 1	LA CITTÀ DI VILLARD link	FAIFERRI MASSIMO	PA	6	90
10.	ICAR/14	Anno di corso 1	MODULO 1 (<i>modulo di TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO</i>) link	MIÀS GIFRE JOSÈ MARIA	PA	2	30
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	MODULO 2 (<i>modulo di TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO</i>) link	LOBOS CONTRERAS JORGE ALEJANDRO	PA	2	30
12.	ICAR/14	Anno di corso 1	MODULO 3 (<i>modulo di TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO</i>) link	TISCHER STEFAN	PA	2	30
13.	ICAR/14	Anno di corso	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE</i>	FAIFERRI MASSIMO	PA	8	120

	1	ARCHITETTONICA 1)) link				
14. ICAR/17	Anno di corso 1	RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) link	CICALÒ ENRICO	RU	6	54
15. ICAR/19	Anno di corso 1	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) link	BILLECI BRUNO	PA	8	108
16. ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA III link	FONTI ALESSANDRO	PA	6	54
17. ICAR/09	Anno di corso 1	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link			8	96
18. L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) link	AZZENA GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	4	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2018/2019

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2018/2019

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2018/2019

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/servizi/biblioteca>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività:

08/06/2018

- affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- partecipazione (con premialità di merito) di studenti delle lauree triennali a Scuole Estive Internazionali e altre iniziative organizzate dal Dipartimento;
- partecipazione di studenti delle lauree triennali alle sessioni di esame dei laboratori progettuali;
- attività di networking presso gli Atenei sedi Corsi di Studio triennali per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici del biennio magistrale e del Master Europeo;
- accoglienza presso le sedi di studenti che chiedono di poter conoscere direttamente l'attività didattica.

Il Dipartimento ha individuato un docente delegato per gestire e coordinare le attività sopra descritte, (Dott. Giuseppe Andrea Trunfio) in collaborazione con i Presidenti dei corsi di laurea

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti gli insegnamenti per i quali è previsto il laboratorio sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i corsi e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale. Le ed i tutori, in possesso di specifici requisiti di qualificazione, fanno parte di un elenco di cultori della materia e sono selezionati e selezionate mediante bandi ad evidenza pubblica.

18/04/2016

Sono inoltre presenti docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per quanto riguarda i tirocini all'estero l'assistenza è fornita in loco dalla figura di referente Erasmus per le mobilità "for

11/06/2018

traineeship" (distinta dalla figura di referente Erasmus per studio) e dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, che si avvarrà anche per questo anno accademico di un'ulteriore figura di tutor-studente per le prime indicazioni di base, sulla scorta della buona esperienza maturata lo scorso anno accademico.

Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Plus for Traineeship o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Gli studenti, inoltre, possono effettuare anche in Italia un periodo di tirocinio presso studi, società di ingegneria, enti pubblici di ricerca o di gestione e controllo del territorio o presso Laboratori universitari (di ateneo o esterni) quest'ultimi in attività di conto terzi o di ricerca in settori conformi al piano di studi.

Tutte le sedi di Tirocinio stipulano una apposita convenzione con il Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalá de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Australia	University of Melbourne		23/07/2013	solo italiano
2	Austria	Fh Joanneum Gesellschaft M.B.H.	48339-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	23/01/2014	solo italiano
3	Belgio	Université libre de Bruxelles		21/09/2016	solo italiano
4	Belgio	Université de Mons (Umons)		10/12/2013	solo italiano
5	Brasile	Universidade de Sao Paulo		15/03/2012	solo italiano
6	Canada	Université Laval		01/05/2014	solo italiano
7	Cina	University of Chemical Technology		26/05/2015	solo italiano
8	Cina	Yunnan University		22/03/2018	solo italiano
9	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	14/04/2013	solo italiano
10	Croazia	University of Zadar		29/10/2013	solo italiano
11	Francia	École Nationale Supérieure d'Architecture (ENSAM)		21/11/2013	solo italiano
12	Germania	Technische Universität		05/05/2014	solo italiano
13	Germania	UNIVERSITÄT STUTTGART		14/11/2013	solo italiano
14	Germania	Universität Gesamthochschule		12/12/2013	solo italiano
15	Giappone	Kobe University		14/04/2015	solo italiano
16	Giordania	University of Jordan		11/04/2016	solo italiano
17	Grecia	National Technical University		05/03/2014	solo italiano
18	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate (RTU)		01/08/2014	solo italiano
19	Lituania	Kaunas University of Technology		19/11/2013	solo italiano

20	Polonia	Gdansk University of Technology		26/11/2013	solo italiano
21	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		10/02/2013	solo italiano
22	Polonia	Politechnika Krakowska	44687-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/05/2014	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/11/2015	solo italiano
25	Portogallo	UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS		22/01/2014	solo italiano
26	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	15/11/2013	solo italiano
27	Portogallo	Universidade Lusiada		31/10/2013	solo italiano
28	Portogallo	Universidade de Lisboa		20/02/2014	doppio
29	Romania	Universidad din Oradea		21/09/2016	solo italiano
30	Romania	Universitatea		23/12/2013	solo italiano
31	Serbia	University of Belgrade		19/08/2013	solo italiano
32	Spagna	Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco		05/12/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		16/01/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad Europea De Valencia, S.L.	269111-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/04/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad Politécnica		16/01/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad Pontificia De Salamanca	29536-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/11/2013	solo italiano

41	Spagna	Universidad de Alcalá		08/07/2014	doppio
42	Spagna	Universidad de Sevilla		03/12/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad del Pais Vasco		05/12/2013	solo italiano
44	Stati Uniti	Colorado State University		22/03/2016	solo italiano
45	Svezia	LULEÅ TEKNISKA UNIVERSITET		20/12/2013	solo italiano
46	Turchia	İstanbul Arel Üniversitesi		22/01/2014	solo italiano
47	Turchia	Anadolu Üniversitesi		28/01/2015	solo italiano
48	Turchia	Artvin Coruh University	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
49	Turchia	Beykent Üniversitesi		12/04/2013	solo italiano
50	Turchia	Ege University		09/12/2013	solo italiano
51	Turchia	Hasan Kalioncu University		11/03/2014	solo italiano
52	Turchia	Karabuk University		21/11/2013	solo italiano
53	Turchia	Kocaeli University		12/11/2013	solo italiano
54	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		12/04/2013	solo italiano
55	Turchia	University of Karadeniz		12/12/2013	solo italiano
56	Turchia	Yasar Üniversitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	13/01/2015	solo italiano
57	Turchia	Yüzüncü Yıl University		28/11/2013	solo italiano
58	Ungheria	Széchenyi Istvan University		29/11/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi, anche in collaborazione con le associazioni studentesche per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e

19/04/2016

alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di secondo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione. 11/06/2018

Descrizione link: Scuole estive/summer school

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/scuole-estive>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà, migrata nel 2015/2016 sulla piattaforma esse3 di Ateneo. Il questionario on line presenta le stesse domande delle schede standardizzate a livello nazionale, più alcuni quesiti specifici relativi all'organizzazione didattica per laboratori e blocchi didattici, propria dei corsi di studio del Dipartimento, raggruppati in funzione dell'oggetto. Le domande si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione: 27/09/2018

- A. organizzazione del corso di studi;
- B. organizzazione dell'insegnamento;
- C. attività didattiche e studio;
- D. infrastrutture;
- E. interesse e soddisfazione.

Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno. Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande a risposta multipla, in modo particolare con riferimento al ruolo dei e delle tutori, che affiancano il percorso di learning-by-doing, specialmente nelle attività progettuali.

In totale, sono stati sottoposti a valutazione x moduli o insegnamenti che coprono l'intero arco degli esami. La percentuale delle ore di ciascun insegnamento seguite prima della compilazione del questionario è sempre molto elevata, e ciò consente una valutazione completa ed esaustiva dell'attività didattica dispiegata nel suo complesso, come confermato anche dai numerosi commenti riportati.

I questionari analizzati costituiscono un campione assai significativo di 416 per un totale di 16 insegnamenti valutati. A proposito delle domande di carattere generale sul corso di studi come quella relativa alla distribuzione equilibrata del carico di studi durante i semestri, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?, si riscontrano delle risposte positive anche se con una media che si mantiene inferiore alle risposte negli altri campi; questo dato viene monitorato

costantemente dal CdS per porre in atto gli opportuni correttivi.

Il livello medio di soddisfazione desunto dalle risposte alle 16 domande è buono con un punteggio medio superiore a 7.

I dati desunti dalla valutazione della didattica si rivelano nel complesso positivi nei vari insegnamenti nel triennio laddove i quesiti riguardano contenuti e modalità di erogazione del corso con punteggi con una media tra il 7 e l'8.

Votazioni mediamente inferiori (tra il 5 e il 6) ricevono i quesiti relativi alle aule, ai servizi di biblioteca e reti informatiche ma anche quelli relativi alla organizzazione complessiva del Corso sebbene sufficiente. Il punteggio si mantiene generalmente basso risentendo delle note problematiche legate alla localizzazione della sede del dipartimento ad Alghero e alla faticosa messa a regime dell'ex Complesso di Santa Chiara. Gli spazi e i servizi messi a disposizione della didattica e degli studenti sono insufficienti e carenti.

La non elevata soddisfazione rispetto alla distribuzione del carico di studi e delle modalità di organizzazione complessiva della didattica che, seppur all'interno di un livello di soddisfazione media elevato, mostra la necessità di operare un riequilibrio dei carichi di studio e una limitata revisione della distribuzione degli insegnamenti.

Le votazioni sono mediamente positive delineando un'articolazione complessa del Corso di Laurea, ma funzionante, nella quale i punti di forza sono confermati come: a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse; b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti che resta elevato malgrado una certa riduzione nel tempo, c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti, d) la possibile attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero, anche grazie ai programmi Erasmus e Ulisse.

I punti che sono suscettibile di miglioramento riguardano essenzialmente gli obiettivi che nei precedenti anni sono stati segnalati nelle relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti oltre che nei rapporti di riesame: un miglioramento è stato raggiunto come dimostrano gli ultimi rapporti della CPDS ma il CdS continua ad operare in tal senso.

Tali punti riguardano il coordinamento tra i corsi e la organizzazione del semestre, la distribuzione delle ore di lezione, il calendario degli esami, l'armonizzazione delle conoscenze pregresse con i corsi iniziali.

Si ritiene che tali valutazioni che attestano un buon livello di soddisfazione siano anche derivati dalla possibilità di conseguire il doppio titolo grazie agli accordi con i partners internazionali, Università di Alcalá de Henares e Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), un efficace elemento attrattivo e in tal senso il CdS sta lavorando per migliorarne la strutturazione e per ottimizzare procedure e contenuti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2017 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2017.

Il campione indagato (19 risposte) non risulta particolarmente significativo rispetto alla numerosità del corso in accesso anche se con un tasso di risposta elevato in quanto pari quasi al 86,4% dei laureati.

Una percentuale assai elevata ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio a conferma dell'importanza di questa opportunità nel percorso di studi.

La durata media degli studi è stata contenuta e pari a 2,5 anni ed un voto di laurea prossimo a 110/110.

Si ritiene osservare come nella sezione 8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro l'80% degli intervistati ritiene che la sua formazione universitaria sia adeguata e solo il 20% poco adeguata rivelando un tasso di soddisfazione buono rispetto al corso di laurea magistrale validato da un reale confronto con il mondo del lavoro. Percentuali ribadite nella sezione 9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro laddove si valuta l'efficacia della laurea conseguita nel lavoro svolto.

27/09/2018

Descrizione link: Almalaurea, laureati LM4 2017

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1217&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda_Dati_profilo_LM4



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2017/2018 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di uscita). 27/09/2018

I dati di ingresso mostrano studenti che per il 49% provengono dalla provincia di Sassari e per il 92% genericamente dalla Sardegna, confermando la tendenza già rilevata negli scorsi anni, ma mostrando una significativa attrattività del corso di studi anche nei confronti del bacino nazionale dal quale provengono circa il 6% degli studenti.

Riguardo i dati di percorso si segnalano 72 iscritti di cui 62 in corso e 10 fuori corso, nessun ripetente e nessuno studente iscritto part time.

Gli studenti hanno conseguito una media di crediti pari a circa 48,5 CFU in circa il 30,5% dei casi, circa 14,60 CFU nel 38,8% dei casi, circa 62 CFU nel 1,3% e 0 CFU nel 29%; quest'ultimo dato, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente seppur da ridimensionare considerando il periodo incompleto di riferimento.

Questa criticità rilevata è stata portata all'attenzione del Consiglio di corso di studi che sta operando per mitigarne l'entità.

I dati in uscita mostrano 89 laureati, di cui circa 2/3 in corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di laurea è stato attivato nell'a.a. 2013/2014 con laureati a partire dalla prima sessione utile del 2015. L'unica fonte disponibile che contiene dati utili da analizzare è Almalaurea. 27/09/2018

Sul fronte Occupazione il 26,3 % svolge un'attività lavorativa e il 47,4% è seriamente impegnato nella ricerca di occupazione. Occorre segnalare come il 78% ha partecipato (o partecipa) ad un'attività formativa, alcuni di questi prestano questo tipo di attività (che potremmo considerare di avviamento al lavoro) seppur in forma precaria in azienda

Inoltre il periodo considerato non risulta essere ancora abbastanza significativo anche in considerazione dei tempi necessari ai laureati per conseguire l'abilitazione per l'esercizio della professione (in media 1 anno), requisito fondamentale per l'accesso al mondo del lavoro.

Riguardo agli occupati il 60% prosegue il lavoro che aveva intrapreso prima della laurea e solo il 20% ha avviato la sua attività solo dopo il conseguimento del titolo di studio. Occorre osservare che il 60% lavora attualmente nel settore privato e 40% nel pubblico prevalentemente con contratti a tempo indeterminato (40%) o senza contratto (40%).

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati 2017 - Corso di laurea di Architettura - Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70029&facolta=1217&gru>

27/09/2018

Il tirocinio può avvenire presso soggetti ospitanti localizzati nel territorio regionale, nazionale o all'estero, usufruendo del programma Erasmus e di un programma di mobilità proprio dell'Ateneo, denominato Ulisse.

Data l'eterogeneità delle caratteristiche dei soggetti ospitanti (enti pubblici, studi professionali, organizzazioni e agenzie culturali e professionali) e della loro localizzazione, non è stato predisposto un questionario unificato per la valutazione finale da parte dall'esterno dell'esperienza di tirocinio svolta dagli studenti del corso di studi. Tuttavia, un interessante campione di valutazione è rappresentato dalle relazioni finali e dai Transcript of work dei soggetti ospitanti, in cui agli studenti (con rare eccezioni) vengono riconosciute puntualità, costanza e responsabilità nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate durante il tirocinio. Emerge anche che gli studenti svolgono l'attività con impegno ed interesse e mostrano volontà nell'apprendimento di nozioni ed attività pratiche di carattere più professionale, venendo spesso inseriti in gruppi di lavoro impegnati su progetti redatti per concorsi sia a livello nazionale sia internazionale, dimostrando attitudine per il lavoro di gruppo e serietà nel rispetto delle scadenze.

In particolare, vi sono stati enti ospitanti che hanno sottolineato come spesso l'impegno e la serietà degli studenti sia andata oltre il loro ruolo di tirocinanti ed abbia apportato un reale contributo all'attività delle agenzie ospitanti: dopo un periodo iniziale di ambientamento, nel periodo finale erano anche in grado di svolgere compiti specifici in totale autonomia. Numerose le relazioni in cui è emerso come i tirocinanti abbiano dimostrato competenza e serietà, arrivando a formulare proposte e ad assumere iniziative progettuali che mettevano in evidenza una solida base culturale di conoscenze teoriche nel campo dell'Architettura, dell'Urbanistica e della Pianificazione.

Nel 2017 tutte le valutazioni sono risultate positive, sia per le attività svolte all'estero sia per quelle svolte a livello nazionale e locale. La durata media dei tirocini è stata di tre mesi nella maggior parte dei casi con un impegno lavorativo a tempo pieno.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2018

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: il Gruppo di Riesame del CdS, la Commissione Paritetica studenti-docenti e la procedura di Valutazione della didattica.

Il Gruppo di Riesame redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporti di riesame ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento, ai sensi dello Statuto di Ateneo, è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti con funzione di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti.

La Commissione effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui diversi aspetti dell'attività, individua criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; monitora l'attività didattica e propone ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento le iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formula pareri ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è convocata almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica, trasferito su piattaforma esse3.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione relative a singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme all'Ufficio di Presidenza incontra ognuna delle "classi" per monitorare ulteriormente la situazione: una interazione, diretta o in linea, è prevista infatti anche durante il periodo di studio all'estero.

Un ulteriore contributo può essere fornito dalla compilazione dei questionari da parte degli e delle studenti Erasmus incoming,

che forniscono un'utile comparazione rispetto ai loro Atenei partner di provenienza.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera il Gruppo di Riesame del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2018

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: il Gruppo di Riesame si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.

Il Gruppo di Riesame si riunisce, comunque, dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il CdS. Le attività previste consistono in: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventuale aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).

- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (docenti titolari e a contratto, tutori); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;

- processi di valutazione, monitoraggio ecc da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. riunioni periodiche della Commissione Paritetica,
2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica;

- processi di valutazione e monitoraggio:

1. prima di ogni Consiglio di Corso di Studi: riunione dell'Ufficio di Presidenza per l'istruttoria delle pratiche e la formulazione degli Ordini del Giorno.
2. visita alle "classi" del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del corso;

- processo di riesame:

1. entro il 31 dicembre di ogni anno deve essere predisposta e approvata in CCS la scheda di monitoraggio annuale che prevede un commento sintetico e critico agli indicatori calcolati e resi disponibili dall' ANVUR,
2. con periodicità non inferiore ai cinque anni redazione del rapporto di riesame ciclico

- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);

- processo di predisposizione della SUA - CdS per l'anno accademico successivo.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RED	Architettura
Nome del corso in inglese RED	Architecture
Classe RED	LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://www.uniss.it/ugov/degree/5652
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento RED	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo RED

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BILLECI Bruno
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BILLECI	Bruno	ICAR/19	PA	1	Caratterizzante	1. RESTAURO ARCHITETTONICO
2.	FAIFERRI	Massimo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 2. LA CITTÀ DI VILLARD
3.	FONTI	Alessandro	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA III
4.	LINO	Aldo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
5.	PASCUCCI	Vincenzo	GEO/02	PO	1	Affine	1. CONSERVAZIONE DELLE COSTE 2. GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE
6.	SPANEDDA	Francesco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cossu	Giacomo	giacomocossu204@gmail.com	3493325001
Delogu	Michele	wimik@live.it	3479179818

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Billeci	Bruno
Marini	Martino
Solci	Margherita
Spanedda	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FAIFERRI	Massimo		
SPANEDDA	Francesco		
LINO	Aldo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 55

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO

Data di inizio dell'attività didattica

03/10/2018

Studenti previsti

55

Eventuali Curriculum

DESIGN

1235^A96^2018

ARCHITETTURA

1235^A97^2018



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 1235^2016

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 07/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 16/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 19/02/2018 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i

criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida ANVUR*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	291802014	ANALISI DEI SISTEMI URBANI (modulo di DIRITTO ALLA CITTA') <i>semestrale</i>	ICAR/20	Alessandro PLAISANT <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	54
2	2018	291803293	CONSERVAZIONE DELLE COSTE <i>semestrale</i>	GEO/02	Docente di riferimento Vincenzo PASCUCCI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	27
3	2018	291803300	CULTURE DEL DESIGN (modulo di LABORATORIO DI DESIGN DI INTERNI) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	42
4	2018	291803302	DESIGN DEL PAESAGGIO DOMESTICO (modulo di LABORATORIO DI DESIGN DI INTERNI) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		108
5	2018	291802016	ESTIMO (modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Cristian CANNAOS		36
6	2017	291801436	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Martino MARINI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	48
7	2018	291802018	GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	GEO/02	Docente di riferimento Vincenzo PASCUCCI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/02	48
8	2018	291803294	IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO IN ARCHITETTURA: TEORIA	ICAR/12	Antonello MONSU' SCOLARO	ICAR/12	24

			E PROGETTO <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
9	2018	291802020	LA CITTA' E IL DIRITTO (modulo di DIRITTO ALLA CITTA') <i>semestrale</i>	IUS/10	Domenico D'ORSOGNA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36
					Docente di riferimento		
10	2018	291803295	LA CITTÀ DI VILLARD <i>annuale</i>	ICAR/14	Massimo FAIFERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	90
					Fabio BACCHINI <i>Professore Associato confermato</i>		
11	2017	291801438	METODOLOGIA DEL PROGETTO <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Jose' Maria MIAS GIFRE' <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	54
			MODULO 1 (modulo di TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	30
12	2018	291802021					
13	2018	291802023	MODULO 2 (modulo di TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Stefan TISCHER <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	30
			MODULO 3 (modulo di TEORIE E PROGETTO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Massimo FAIFERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/15	30
14	2018	291802024					
15	2018	291802025	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di PROGETTO URBANO (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Aldo LINO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	120
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Francesco	ICAR/14	120
16	2017	291801439					
			PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III				

17	2017	291801440	(modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i> RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	ICAR/14	SPANEDDA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	60	
18	2018	291802026	(modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i> RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Enrico CICALO' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	54	
19	2018	291803305	(modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i> STORIA DELL'ARCHITETTURA III <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Bruno BILLECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	108	
20	2018	291802028	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>annuale</i> TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i> TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Alessandro FONTI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	54	
21	2018	291802029	TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (modulo di PROGETTO E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente non specificato		96	
22	2017	291801442	TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Antonello MONSU' SCOLARO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	90	
23	2018	291802030	TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di PROGETTO NEI CONTESTI STORICI (LABORATORIO DI PROGETTO E RESTAURO)) <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Giovanni Antonio Maria AZZENA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/09	36	
							ore totali	1395

Curriculum: DESIGN

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	12 - 26
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA III (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>ANALISI DEI SISTEMI URBANI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale -</i>	6	6	6 - 6

edilizia	<i>obbl</i>			
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LA CITTA' E IL DIRITTO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		72	62 - 88
--	--	----	------------

Attività formative affini o integrative

		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	18	12 - 18
	ICAR/13 - Disegno industriale		
	<i>CULTURE DEL DESIGN (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
A11	<i>DESIGN DEL PAESAGGIO DOMESTICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	18 - 18	0 - 18
	<i>LABORATORIO DI DESIGN DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12		-	0 - 4
A13		-	0 - 18
Totale attività Affini		18	12 - 18

Altre attività

		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		19	18 - 20
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3	2 - 4
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	28 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum DESIGN: 120 102 - 138

Curriculum: ARCHITETTURA

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			

	<i>MODULO 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MODULO 2 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MODULO 3 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Progettazione architettonica e urbana	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	12 - 26
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA III (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>ANALISI DEI SISTEMI URBANI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno <i>RAPPRESENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>RESTAURO ARCHITETTONICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>TECNOLOGIE PER L'ARCHITETTURA SOSTENIBILE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LA CITTA' E IL DIRITTO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		76		62 - 88
--	--	----	--	---------

Attività formative affini o integrative

CFU	CFU
	Rad

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	14	12 - 18
	L-ANT/09 - Topografia antica		
A11	<i>TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	10 -	0 - 18
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza	10	
	<i>METODOLOGIA DEL PROGETTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica		
A12	<i>GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA AMBIENTALE (1 anno) - 4 CFU -</i>	4 - 4	0 - 4
	<i>semestrale - obbl</i>		
A13		-	0 - 18
Totale attività Affini		14	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
	A scelta dello studente	8	8 - 8
	Per la prova finale	19	18 - 20
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	3	2 - 4
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30	28 - 32
CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti nel curriculum ARCHITETTURA:	120	102 - 138	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	12	26	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8	8	4
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	6	12	4
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	6	6	4
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	12	4
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	4	4	4

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6	6	4
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		62		
Totale Attività Caratterizzanti		62 - 88		

Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	18
A11	ICAR/13 - Disegno industriale	0	18
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza		
	M-FIL/03 - Filosofia morale		
MED/42 - Igiene generale e applicata			
A12	AGR/14 - Pedologia	0	4
	BIO/07 - Ecologia		
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica		
	GEO/03 - Geologia strutturale		
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali		
ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
A13	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura	0	18
	ICAR/17 - Disegno		
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	ICAR/19 - Restauro		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
Totale Attività Affini		12 - 18	

Altre attività R²D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		18	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28 - 32	

Riepilogo CFU R²D

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN R²D

Si è provveduto a spostare le convenzioni dal campo "Interateneo" al campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. Questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

R^{AD}

Si propone l'inserimento di settori caratterizzanti tra le attività affini in quanto occorre attivare dei moduli in questo settore al fine di definire maggiormente il curriculum di design (di restauro); i programmi, infatti, tratteranno aspetti specifici della disciplina che non trovano tradizionalmente spazio nel curriculum ordinario di architettura, ma che nei curricula di design e di restauro approfondiscono la dimensione progettuale in tal senso.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}